PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

---

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP



GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)
P. IVA 08006670726
Tel. +39 0883684155
www.galmurgiapiu.eu
info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

# INDICE


1. PREMESSA ..... 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ..... 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 ..... 6
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ..... 6
6. RISORSE FINANZIARIE ..... 6
7. SOGGETTI BENEFICIARI ..... 7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ..... 8
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI ..... 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ..... 12
    10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ..... 14
    10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA ..... 15
    10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI ..... 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ..... 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ..... 19
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ..... 20
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..... 21
    14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE ..... 21
    14.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO ..... 23
15. CRITERI DI SELEZIONE ..... 24
16. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ ..... 28
17. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE ..... 29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP ..... 32
    18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO ..... 33
    18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL ..... 34
    18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO ..... 36
14. RICORSI E RIESAMI ..... 38
15. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI ..... 38
16. VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ..... 40
17. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ..... 41
18. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ..... 42
19. DISPOSIZIONI GENERALI ..... 43
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ..... 45
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ..... 45

# 1. PREMESSA

La Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., di seguito denominata, per brevità, "GAL", è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

**Normativa comunitaria**

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 ss.mm.ii**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**

**Normativa nazionale**

- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo 196/2003 e Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n.679/2016**
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- Decreto Ministeriale n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (*G.U. 26 marzo 2019, n. 72 – suppl. ord. N. 14*)

**Normativa regionale**

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017 e ss.mm.ii**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' scarl** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14/09/2018** del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico

**Provvedimenti Agea**

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013 prot. n.DPMU.2013.1021 "Disposizioni in tema di documentazione antimafia"
- **Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018** "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- **Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "**Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia".
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

**Microimpresa:** così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

**Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazione;

**Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

**Persone fisiche delle zone rurali:** persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni che al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dall'Allegato A al presente Avviso;

**Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Sostegno (**di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

**Domanda di Pagamento (**di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

**Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

**FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

**Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

**Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

**Piano di Azione Locale (PAL**): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

**SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

**V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

**Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

### 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Avviso pubblico è volto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto socio-economico, negli ambiti di attività con attinenza per lo sviluppo, la diversificazione e la qualificazione dell'offerta turistica locale.

L'Avviso pubblico risponde principalmente al seguente fabbisogno di sviluppo di imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato emerso dall'analisi SWOT inserita nella Strategia di Sviluppo Locale.

L'Intervento concorre in modo diretto alla Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto alla FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

## 5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti sostenuti dal presente Avviso pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Murgia Più, e precisamente nei territori dei seguenti comuni i di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

**Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – Imprenditorialità:**

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso pubblico sono pari ad euro 900.000,00 come di seguito ripartite:

- **Intervento 3.1** - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali, risorse finanziarie pari ad € 270.000,00.
- **Intervento 3.2** - Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up, risorse finanziarie pari ad € 630.000,00

Gli interventi 3.1 e 3.2 sono attivati congiuntamente, in una logica di Progetto Integrato complesso "Pacchetto start up". Il richiedente che partecipa al bando presenta contemporaneamente DdS a valere sugli interventi 3.1 e 3.2.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziate.

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto:

a) agricoltori, costituiti in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale) che diversificano la propria attività, avviando una nuova attività extra-agricola, con unità locale nel territorio dei comuni afferenti al GAL, in forma di microimpresa, per uno dei codici attività economica ammissibile (codici ATECO 2007). Per avviamento di nuova attività extra-agricola si intende l'inserimento in visura camerale di un codice attività ammissibile, da non più di sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese agricole che intendono diversificare la propria attività avviando nuova attività extra-agricola in forma di micro-impresa, alla data di presentazione della DdS dovranno rispettare i requisiti dimensionali di micro-impresa, a norma dell'Allegato 1 - definizione di micro-imprese, piccole e medie imprese - del Reg. (UE) 702/2014, del 25 giugno 2014;

b) persone fisiche singole o associate che intendono avviare una nuova iniziativa d'impresa extra-agricola di nuova costituzione o da costituirsi in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale), con unità locale nel territorio dei comuni afferenti al GAL, in forma di microimpresa, per uno dei codici attività economica ammissibili (codici ATECO riportati nell'Allegato A). In caso di forma associata, la DdS deve essere presentata dalla persona fisica che rivestirà il ruolo di titolare o rappresentante legale della costituenda impresa. Si intendono di nuova costituzione le società che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, siano costituite da non più di 6 (sei) mesi, ovvero le ditte individuali che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbiano aperto partita IVA da non più di 6 (sei) mesi. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano persone fisiche singole o associate, dovranno costituirsi entro 60 giorni dall'apposita comunicazione trasmessa dal GAL nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della DdS.

Il soggetto richiedente deve essere il titolare in caso di ditta individuale, costituita o costituenda, o il rappresentante legale in caso di società, costituita o da costituirsi, e detenere almeno il 51% del capitale sociale.

Il soggetto richiedente, nell'ipotesi di ditta individuale, ovvero il legale rappresentante nell'ipotesi di società, deve possedere i seguenti requisiti:

- non essere titolare di altra ditta individuale extra-agricola, non detenere partecipazioni in misura superiore al 50% del capitale sociale in altre società extra-agricole, non essere legale rappresentante di altre società extra-agricole;
- non aver operato, in qualità di titolare, socio o amministratore, nello stesso settore di attività o in settori affini (codici ATECO appartenenti alla medesima divisione) a quello oggetto della operazione proposta nei 12 mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno;
- non avere in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, fatte salve le persone in procinto di perdere il posto di lavoro (dipendenti di imprese sottoposti a procedure concorsuali o in liquidazione, dipendenti posti in mobilità, collocati in NASPI, dipendenti posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia);
- non percepire pensione di anzianità o di vecchiaia alla data di presentazione della domanda.

Nell'atto costitutivo delle imprese, costituite in forma di società (fatta eccezione per le Società a responsabilità limitata semplificata), dovrà essere inserita la seguente clausola: "Non sono consentiti atti di trasferimento di quote di partecipazione societaria - che facciano venire meno i requisiti previsti dall'articolo 7 dell'Avviso "Azione 3 – Imprenditorialità - INTERVENTO 3.1 - Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali - INTERVENTO 3.2 - Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up", pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ - fino a cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo".

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

**Condizioni di ammissibilità di carattere generale:** essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti al precedente paragrafo 7;i soggetti richiedenti gli aiuti devono preliminarmente essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;

c) ciascun richiedente non può presentare più di una DdS, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

d) il soggetto richiedente non può far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso pubblico, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

e) i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

*i.* non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti

alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

*ii.* non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

*iii.* non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*iv.* presentare una situazione di regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento Regionale n.31 del 2009;

*v.* non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

*vi.* non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

*vii.* non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

*viii.* aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

*ix.* non abbiano richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

**Condizioni di ammissibilità relative alle domande:**

f) gli investimenti proposti devono essere localizzati in unità locale ubicata nel territorio dei comuni afferenti al GAL Murgia Più S.c.a r.l.;

g) dimostrare, al momento della presentazione della DdS, di aver individuato una unità locale nel territorio del GAL Murgia Più con indicazione nel Modello 6 – Piano di Sviluppo Aziendale, degli estremi catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;

h) la proposta progettuale risultante dal progetto di sviluppo aziendale (Modello 6 – Piano di Sviluppo Aziendale) e il relativo piano degli investimenti devono essere coerenti con le tipologie di attività d'impresa elencate al paragrafo 10;

i) le attività ammissibili, oggetto del piano di sviluppo aziendale, dovranno riguardare uno o più codici attività (codice ATECO 2007) di cui all'Allegato A al presente Avviso. Sono escluse le attività agricole e le

attività connesse ex art. 2135 cod. civ., le attività di produzione, commercio o artigianato di prodotti elencati nell'Allegato I del Trattato;

j) conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

k) il progetto d'impresa, illustrato ed argomentato in maniera chiara e dettagliata nel Piano di Sviluppo Aziendale (Modello 6 – Progetto d'impresa), deve essere tecnicamente fattibile, economicamente sostenibile, ed il relativo piano degli investimenti deve risultare organico e funzionale;

l) il beneficiario deve presentare, congiuntamente, alla domanda di sostegno per l'intervento 3.1, una domanda di sostegno per l'intervento 3.2 con relativo piano degli investimenti;

m) rispetto del massimale previsto per gli aiuti *"de minimis"* di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
   - Reg. (UE) 1408/2013 "*de minimis"* agricolo;
   - Reg. (UE) 717/2014 "*de minimis"* pesca;
   - Reg. (UE) 360/2012 *"de minimis"* SIEG (Servizi di interesse economico generale);

   In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale;

n) conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS.

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, gli impegni ed obblighi definiti ai paragrafi 7 e 10 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.", di seguito elencati:

a. assenza di doppio finanziamento: le spese ammesse al sostegno di cui al presente Avviso pubblico non possono beneficiare di altre forme di agevolazione pubblica;

b. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato alla microimpresa beneficiaria. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);

c. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dal presente Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

d. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso correlati;

e. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli Enti deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

f. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

g. mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio in graduatoria;

h. mantenere la regolarità contributiva;

i. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i;

j. assenza di reati gravi di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016;

k. comunicare al GAL Murgia Più s.c. a r.l. eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, secondo quanto previsto dal presente Avviso pubblico in relazione alle varianti;

l. osservare i termini di esecuzione degli interventi previsti dall'Avviso pubblico e/o dal provvedimento di concessione, dal piano aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati; in ogni caso, l'attuazione del Piano Aziendale deve iniziare entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione;

m. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;

n. comunicare al GAL il proprio indirizzo PEC ed eventuali cambiamenti dello stesso;

o. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;

p. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

q. osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dall'Avviso pubblico e/o dal provvedimento di concessione, dal piano aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;

r. mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;

s. mantenere la localizzazione dell'attività produttiva oggetto dell'agevolazione;

t. mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di agevolazione, conforme con quella indicata nella domanda di sostegno e nel progetto approvato, per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

u. mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;

v. rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e obblighi a carico dei beneficiari, anche in applicazione della normativa tempo per tempo vigente.

A seguito della concessione del sostegno si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

## 10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 19 par. 1 lett. a) punto *ii*) e lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

**Intervento 3.1** - Il sostegno è concesso in qualità di premio per lo start up aziendale, sotto forma di contributo forfettario, non direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

**Intervento 3.2** – Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 50%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento**.**

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi afferenti alle seguenti tipologie di attività d'impresa:

- noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
- servizi di trasporto persone;
- vendita di articoli per le attività outdoor;
- sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
- produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
- attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
- servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
- servizi turistici e di *incoming*;
- attività di ristorazione;
- strutture ricettive;

- attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
- attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione.

Fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui all'**Allegato A** al presente Avviso pubblico.
Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa, esclusi gli ampliamenti delle volumetrie;
b) acquisto di nuovi arredi, macchinari ed attrezzature;
c) acquisto di mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa, rientranti nelle seguenti tipologie: autocarri, autovetture furgonate (prive di sedili posteriori) immatricolate come autocarro, autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone (aventi capacità superiore a nove posti compreso il conducente);
d) investimenti immateriali in acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 5.000,00;
e) spese generali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, ed in particolare consulenze per la progettazione e la rendicontazione, spese per la fidejussione bancaria a garanzia dell'anticipo richiesto, spese bancarie relative al conto corrente esclusivamente dedicato al progetto, spese inerenti agli obblighi di informazione e pubblicità. Le spese generali sono ammissibili nei limiti del 12% della spesa ammessa di cui alla precedente voce a) e del 6% della spesa ammessa di cui alle voci b) e c).

In conformità con l'art. 60 par. 2 del Reg. (UE) 1305/2013, in caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni), l'ammissibilità delle quali decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

L'impresa beneficiaria deve avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché la piena disponibilità dei beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

## 10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, ivi comprese le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

**L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in Allegato B al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.**

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

## 10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

## 10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In linea generale non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori e/o interventi realizzati prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano di Sviluppo Aziendale e/o riconducibili a normali attività di funzionamento.

Nello specifico, tenuto anche conto dell'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- l'acquisto di immobili;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- le tasse e spese amministrative;
- tutte le spese non capitalizzate, ad eccezione delle spese generali;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con mezzi di pagamento non tracciabili;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- non sono ammissibili le forniture "chiavi in mano": fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa e l'importo inerente all'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata;

- non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non ad uso esclusivo dell'attività d'impresa;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo), e le altre spese inerenti l'esercizio dell'attività;
- interessi passivi e gli oneri meramente finanziari;
- **imposta sul valore aggiunto (IVA).**

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere ridotte ad insindacabile giudizio del GAL, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la competitività rispetto ai reali prezzi di mercato, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui al paragrafo 10 decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- titolo di spesa dettagliato;
- titolo di pagamento;
- dichiarazione di quietanza liberatoria delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte

fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno bancario**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegno bancario va presentata copia dell'assegno con la traenza rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

e. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.**

**Tutti i pagamenti (compresi quelli effettuati con modello F24) riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.**

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni), è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

**Intervento 3.1**

Il sostegno è concesso sotto forma di premio per lo start up aziendale, di importo pari ad € 15.000,00. Il premio è calcolato in forma di contributo forfettario in conto capitale con aliquota contributiva del 100%, e non è soggetto a rendicontazione. Nell'ipotesi di avviamento di microimpresa in forma di società, può essere concesso un unico premio per lo start up aziendale in favore del legale rappresentante che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

**Intervento 3.2**

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 50%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

L'investimento ammissibile agli aiuti deve essere compreso tra un minimo di euro 15.000,00 ed un massimo di euro 70.000,00, riferiti comunque ad un piano di sviluppo aziendale organico e funzionale nel rispetto delle finalità dichiarate nel progetto.

In fase di presentazione della DdS, il non raggiungimento della soglia minima di spesa comporterà la non ammissibilità della DdS. Non saranno, altresì, ammesse a contributo le domande la cui spesa ammissibile, a seguito dell'istruttoria, considerati eventuali stralci di spese valutate non ammissibili, sia determinata in un importo inferiore al limite minimo di spesa. Nel caso di rendicontazione finale di una spesa inferiore ad Euro 15.000,00, l'intero contributo (premio all'avviamento e contributo sugli investimenti) sarà revocato.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a € 70.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare e rendicontare

l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligatorio costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN, e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante il **Modello 1** e il **Modello 2** allegati al presente Avviso pubblico. Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **26 ottobre 2020** alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Murgia Più scarl all'indirizzo PEC: galmurgiapiu@pec.it . Il GAL Murgia Più declina ogni responsabilità in caso di mancata abilitazione del tecnico dovuta alla erronea o tardiva trasmissione dei suddetti modelli.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

**I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15 ottobre 2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 10 novembre 2020 (termine finale).**

La DdS, con tutti gli allegati in formato PDF, deve pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo: **galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 11 novembre 2020, pena la irricevibilità della DdS.**

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa (*es. invio n. 1 di n.*), fermo restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro e non oltre il summenzionato termine ultimo.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Interventi 3.1 e 3.2*

Testo della PEC:

*Intervento 3.1 Aiuti all'avviamento di attività extra agricole*

*Intervento 3.2 Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up*

*Domanda di sostegno n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune ……..Telefono …… – email ……*

**Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa con differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche telematici, quali ad esempio: posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo etc. Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili, saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.**

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva ricezione della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la ricezione della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL.

Il presente Avviso pubblico è basato su una procedura "*a bando aperto - stop-and-go*". Ad ogni scadenza periodica dell'Avviso, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di valutare se proseguire l'apertura dell'Avviso per una ulteriore scadenza periodica, o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmurgiapiu.eu apposito provvedimento di riapertura del periodo di presentazione delle domande di sostegno. Infine il GAL provvederà, con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva dell'avviso pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito www.galmurgiapiu.eu. Eventuali domande di sostegno presentate successivamente alla data di scadenza periodica e durante i periodi di sospensione saranno irricevibili.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della documentazione di seguito elencata.

### 14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. Copia della DdS generata dal portale SIAN, corredata dell'attestazione di rilascio dell'invio telematico;

b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/mandatario del richiedente il sostegno;

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso pubblico (**Modello 3)**;

d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo stato di microimpresa **(Modello 4)**, esclusivamente per le imprese già costituite;

e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità **(Modello 5)**, esclusivamente per le imprese già costituite;

f. visura camerale ordinaria esclusivamente per le imprese già esistenti ed iscritte al registro delle imprese, da cui si evinca che l'impresa svolge attività agricola o che, trattandosi di impresa extra agricola, è costituita da meno di sei mesi;

g. certificato di vigenza in corso di validità, esclusivamente per le imprese già esistenti ed iscritte al registro delle imprese;

h. copia conforme dell'atto costitutivo e statuto, nel caso di società già costituite;

i. piano di sviluppo aziendale (**Modello 6)**;

j. nell'ipotesi di DdS presentata da società esistente: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione se previsto o atto sottoscritto da parte degli altri soci, che approva il progetto ed autorizza il rappresentante legale alla presentazione della DdS;

k. nell'ipotesi di DdS presentata da società da costituirsi: dichiarazione, firmata congiuntamente dai futuri soci, con cui si approva il progetto e si dà mandato, al futuro legale rappresentante della società, per la presentazione della Dd

l. lettera di trasmissione (redatta secondo il **Modello 7**) firmata dal legale rappresentante/mandatario del proponente ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano

I dati impiegati per calcolare le unità lavorative/anno (ULA) e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua (art. 4 Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"). Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

La documentazione sopra elencata deve essere trasmessa in allegato alla domanda di sostegno a pena di irricevibilità della medesima.

## 14.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO

m. copia del titolo di studio del titolare o legale rappresentante/mandatario: diploma, laurea triennale, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master universitario di secondo livello; in alternativa copia del corrispondente certificato;

n. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata da un tecnico competente abilitato e iscritto al corrispondente albo professionale, attestante che l'immobile oggetto dell'intervento è un fabbricato di interesse storico. I fabbricati dichiarati di interesse storico devono ricadere necessariamente in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero devono essere oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero censiti dal PPTR;

o. ove pertinente, evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative, ovvero dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata dal rappresentante legale/mandatario del soggetto richiedente in cui si impegna ad iscriversi all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative;

p. quadro economico riepilogativo del piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, corredato da:

- computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili ed assimilabili (timbrato e firmato da tecnico abilitato e iscritto all'albo), con relativo elenco prezzi;
- preventivi di spesa in forma analitica di almeno tre operatori economici concorrenti (riportanti ragione sociale, indirizzo, partita IVA e codice fiscale, indirizzo email, PEC e numero di telefono, debitamente datati e firmati);
- almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (riportanti ragione sociale, indirizzo, partita IVA e codice fiscale, indirizzo email, PEC e numero di telefono, debitamente datati e firmati);
- relazione giustificativa riportante le motivazioni della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto all'albo e dal richiedente i benefici;

q. elaborati progettuali consistenti in:

- relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
- planimetria d'inquadramento catastale riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati nel caso di interventi su fabbricati, riportanti lo stato di fatto e lo stato di progetto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);

- layout;
- documentazione fotografica dell'immobile oggetto di intervento, riportante lo stato di fatto, con indicazione, in planimetria, dei punti di scatto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);

r. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, circa l'utilizzo di materiali e/o beni certificati per il ridotto impatto ambientale, con indicazione delle specifiche etichette ambientali e del dettaglio di spesa prevista. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP;

s. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, relativa all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, alla riqualificazione energetica dell'immobile, all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, con indicazione delle specifiche tecniche e del dettaglio di spesa prevista. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore.

La documentazione relativa alla specifica attività del progetto proposto di cui alle lettere "p" e "q" deve essere trasmessa in allegato alla domanda di sostegno a pena di irricevibilità della medesima.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

| Criterio | Valori | Punteggio |
|---|---|---|
| *1. Caratteristiche della persona richiedente il premio (titolare della ditta individuale o legale rappresentante della società).* | | |
| Titolo di studio del soggetto proponente, (punteggi non cumulabili) | Inferiore alla scuola secondaria di 2° grado | 0 |

| Criterio | Valori | Punteggio |
|---|---|---|
| | Diploma di scuola secondaria di 2° grado | 2 |
| | Laurea triennale | 4 |
| | Laurea specialistica o magistrale | 8 |
| | Dottorato di ricerca o master universitario.<br>Per "master universitario" si intendono solo ed esclusivamente i master universitari di secondo livello, conseguiti successivamente alla laurea specialistica o magistrale. | 16 |
| Età del soggetto proponente<br><br>Per "*soggetto proponente*" si intende il titolare o rappresentante legale dell'impresa costituita o dell'impresa costituenda; titolare rappresentante legale dell'impresa agricola che diversifica la propria attività avviando nuova attività extra-agricola in forma di microimpresa. Il requisito richiesto deve essere posseduto alla data di trasmissione a mezzo PEC della DdS. | Maggiore o uguale a 40 anni | 0 |
| | Minore di 40 anni | 4 |
| Punteggio massimo attribuibile | | 20 |
| Punteggio minimo di ammissibilità | | --- |
| *2. Caratteristiche del progetto* | | |
| Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa) | NO | 0 |
| | SI | 10 |
| La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti previsti dall'intervento 3.2, è ubicata in fabbricato di interesse storico. | NO | 0 |
| | SI | 10 |

| Criterio | Valori | Punteggio |
|---|---|---|
| Si considerano fabbricati di interesse storico quelli che soddisfano, contemporaneamente, entrambe le seguenti condizioni: 1) hanno peculiarità di interesse storico; 2) sono ubicati in zona omogenea A1, A2 o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero, sono oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero, sono censiti dal PPTR.<br><br>Il punteggio corrispondente a questo criterio è attribuito esclusivamente nel caso in cui i beni mobili oggetto dell'agevolazione siano ubicati nel fabbricato rispondente alle caratteristiche sopra dettagliate, ovvero, nel caso di opere edili ed impianti che riguardino il suddetto fabbricato. | | |
| L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale.<br><br>Il criterio si applica sia all'acquisto di materiali edili che di beni strumentali. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per l'acquisto dei suddetti materiali e/o beni strumentali, al netto delle spese di posa in opera e delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile. | NO | 0 |
| | SI | 2 |

| Criterio | Valori | Punteggio |
|---|---|---|
| L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.<br><br>Il criterio si applica sia all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, che alla riqualificazione energetica dell'immobile, nonché all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per i suddetti interventi, al netto delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.<br>Si ribadisce che il sostegno di cui al presente Avviso non è cumulabile con detrazioni fiscali e/o altre agevolazioni pubbliche. | NO | 0 |
| | SI | 2 |
| Punteggio massimo attribuibile | | 24 |
| Punteggio minimo di ammissibilità | | --- |
| **Punteggio complessivo massimo attribuibile** | | **44** |
| **Punteggio complessivo minimo di ammissibilità** | | **6** |

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione summenzionati, sulla base dei quali sarà formulata un'unica graduatoria provvisoria inerente agli interventi 3.1 e 3.2.

La DdS sarà inserita nella graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo complessivo pari a 6.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria al progetto il cui importo sia minore. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda di sostegno la cui PEC risulta essere pervenuta per prima al GAL (faranno fede la data e l'ora risultante sulla PEC ricevuta dal GAL; in caso di invio frazionato su più messaggi di PEC, faranno fede la data e l'ora di ricezione dell'ultimo messaggio di PEC). Infine, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda presentata dal richiedente sostegno (titolare o legale rappresentante) con minore età anagrafica.

## 16. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- avvenuto rilascio della domanda di sostegno (DdS) entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al paragrafo 13;
- avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;
- completezza della documentazione elencata ai paragrafi 14.1 e 14.2 e ivi prevista a pena di irricevibilità.

La verifica può avere esito positivo o negativo. Costituisce motivo di irricevibilità, e quindi di esclusione, il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. **Non è ammessa l'integrazione di documenti previsti dal paragrafo 14 (14.1 e 14.2) a pena di irricevibilità.** Gli esiti della verifica di ricevibilità, con la relativa motivazione, saranno comunicati a mezzo PEC ai titolari delle DdS.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità. L'esito positivo della verifica di ricevibilità non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

In caso di esito negativo, l'istanza è irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso, fermo restando che non è consentita la presentazione di documenti, previsti dal paragrafo 14 a pena di irricevibilità, e non trasmessi unitamente alla DdS.

Avverso il provvedimento di irricevibilità i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

## 17. Istruttoria tecnico amministrativa - Verifica di ammissibilità e provvedimento di concessione

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o il mancato soddisfacimento di condizioni previste dall'Avviso relative a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione a mezzo PEC al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990), delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

La documentazione inviata congiuntamente alla DdS deve, sin dal momento della presentazione, essere completa. Il GAL potrà richiedere integrazioni e/o precisazioni, stabilendo, a proprio insindacabile giudizio, un termine congruo e perentorio per la presentazione delle medesime.

**Il GAL si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnico e/o economico rispetto a quella prevista dall'Avviso pubblico, qualora ritenuta, a proprio insindacabile giudizio, necessaria all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa. La mancata presentazione di detti documenti, integrazioni e/o precisazioni entro i termini prescritti comporterà l'inammissibilità della domanda di sostegno.**

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP provvede alla sua pubblicazione sul sito www.galmurgiapiu.eu con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile e dell'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria provvisoria non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il GAL chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione del sostegno, da produrre entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione:

1. in caso di società, copia dell'atto costitutivo e dello statuto (contenente la clausola prevista dal precedente paragrafo 7 del presente Avviso pubblico);
2. visura camerale ordinaria, o certificato di attribuzione della partita IVA, riportante il codice ATECO compreso tra quelli ammissibili di cui all'Allegato A, attinente la richiesta di agevolazioni finanziarie;
3. evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa);
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento nelle forme previste dalla legge (comodato, locazione, usufrutto). Il titolo di disponibilità, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno 8 (otto) anni alla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Il titolo, nel caso di contratto di comodato registrato, deve contenere la clausola di rinuncia espressa, da

parte del comodante, alla restituzione dell'immobile secondo quanto previsto dall'art. 1809 comma 2 del codice civile;

5. ove pertinente, dichiarazione sottoscritta dal proprietario/comproprietario dell'immobile con cui autorizza il proponente ad effettuare le opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa;
6. titolo abilitativo per la realizzazione dei lavori edili, o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
7. copia conforme all'originale di lista movimenti di conto corrente bancario **intestato all'impresa richiedente**, con timbro e firma della banca, o in alternativa, specifica deliberazione bancaria con la quale viene concesso un finanziamento a favore dell'impresa richiedente, per un importo pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti, oltre all'IVA per l'intero investimento;
8. ove ricorre, ricevuta rilasciata da AGEA attraverso il portale SIAN attestante l'avvenuta compilazione ed il rilascio della DdS di "cambio del beneficiario".

La mancata o incompleta ricezione, nei tempi prescritti, della documentazione su indicata, equivale a rinuncia al sostegno concesso ed il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

L'esperimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto l'ammissione al sostegno è subordinata all'emissione ed accettazione del provvedimento di concessione.

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa, il RUP approva la graduatoria definitiva delle DdS collocate in posizione utile e la cui istruttoria tecnico-amministrativa abbia avuto esito positivo.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Qualora dovessero residuare risorse finanziarie, ovvero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie, il GAL, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, ovvero di destinare dette risorse ad altri interventi previsti dal Piano di Azione Locale.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezione del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP) nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, che potranno essere ulteriormente dettagliati nel provvedimento di concessione.

Le DdP dovranno, inoltre, essere stampate, firmate, e trasmesse al GAL corredandole della documentazione prescritta, attraverso plico chiuso contenete la domanda e gli allegati richiesti. Il plico dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

Intervento 3.1 Aiuti all'avviamento di attività extra agricole

Intervento 3.2 Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up

Ed inviato a mezzo raccomandata AR del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano, dovrà essere indirizzato a:

GAL MURGIA PIÙ S.c. a r.l.

Via Achille Grandi n.02

76014 Spinazzola (BT)

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico, ai fini dell'istruttoria della DdS farà fede la documentazione inviata in forma cartacea ed allegata alla domanda DdS.
Gli invii dovranno essere accompagnati da lettera di trasmissione **(Modello 7)** con elencazione della

documentazione inviata. Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa il mancato recapito del plico contenente le DdP e la documentazione a corredo delle medesime.

L'erogazione del contributo pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

**Intervento 3.1 - "Aiuti all'avviamento di imprese**"

L'erogazione del premio sarà effettuata in due rate:

- la prima rata, pari al 60% dell'importo del premio, dovrà essere richiesta con l'avvio del piano aziendale, entro 6 mesi dalla data della concessione, trasmettendo al GAL:
  - la domanda di pagamento;
  - una dichiarazione di avvio del piano aziendale, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal titolare/legale rappresentante;
  - copia del documento di identità del dichiarante;
  - un titolo di impegno giuridicamente vincolante all'avvio del piano di investimenti (es. contratto con un fornitore, preventivo firmato per accettazione);
- la seconda rata, pari al 40% dell'importo del premio, dovrà essere richiesta contestualmente alla presentazione della DdP del saldo a valere sull'Intervento 3.2.

**Intervento 3.2 – "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività-extragricole"**

Il sostegno pubblico a valere sull'Intervento 3.2 è concesso come contributo in conto capitale. La richiesta di erogazione da parte del beneficiario dovrà essere presentata con le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- DdP del saldo.

In ogni caso, la prima domanda di pagamento, di importo non inferiore al 50% del contributo concesso, dovrà essere presentata al GAL entro e non oltre 60 giorni dall' emissione del provvedimento di concessione.

## 18.1 Presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 è possibile presentare, a valere sull'Intervento 3.2, una sola DdP di anticipazione nella misura massima del 50% del contributo concesso.

La DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del

Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre alla DdP dell'anticipo deve essere allegata:

*i.* dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**).

## 18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL

Sull'intervento 3.2 è possibile presentare DdP per stato di avanzamento lavori (SAL) corrispondente ad interventi parzialmente eseguiti. La DdP deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario. Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spese sostenuta.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I° SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di SAL compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b. scheda riepilogativa a firma del tecnico abilitato e del beneficiario, con indicazione delle spese realizzate e comprese nel SAL e delle spese sostenute e rendicontate nelle precedenti DdP;

c. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;

d. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;

e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente all'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione probatoria dei materiali e/o beni

acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della congruità della spesa sostenuta;

f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

g. copia conforme delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa dovranno riportare in modo indelebile la dicitura "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Sottomisura 19.2/Intervento 3.2 – CUP _____"

h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;

i. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile") ;

j. copia dell'estratto del conto corrente dedicato, o della lista movimenti con timbro e firma della banca, da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

k. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestane la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

l. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;

m. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**)

n. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

o. copia degli elaborati grafici ove pertinenti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico. A corredo della DdP il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

## 18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il programma di investimenti deve essere completato entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del sostegno. In ogni caso, entro 30 giorni successivi alla documentata conclusione dell'investimento, deve essere trasmessa al GAL la DdP del saldo con i relativi allegati.

Nel caso in cui non sia rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, sia presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

Ai fini della determinazione del termine di conclusione degli investimenti farà fede la data dell'ultimo titolo di pagamento.

Per l'erogazione del saldo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. scheda riepilogativa a firma del tecnico abilitato e del beneficiario, con indicazione delle spese realizzate ammesse a contributo e comprese nel saldo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
c. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
d. layout della sede operativa;
e. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato dei lavori eseguiti, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente all'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione (certificazioni dei produttori, fatture, documenti di trasporto etc.) probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della spesa sostenuta;
g. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria

della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

h. copia conforme delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa dovranno riportare in modo indelebile la dicitura "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Sottomisura 19.2/Intervento 3.2. CUP _____";

i. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;

j. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");

k. copia dell'estratto del conto corrente dedicato o della lista movimenti con timbro e firma della banca da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

l. copia conforme dei registri contabili (registro IVA, registro cespiti ammortizzabili) previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

m. copia delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante/titolare, attestante che l'attività imprenditoriale esercitata non necessita di specifiche autorizzazioni;

n. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento comprensivi di piante, prospetti e sezioni debitamente quotati redatti da un tecnico abilitato iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;

o. layout della sede operativa redatto da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

p. visura camerale ordinaria in corso di validità con indicazione del codice ATECO relativo all'iniziativa d'impresa finanziata e rientrante tra i codici ATECO ammissibili di cui all'**Allegato A** del presente Avviso pubblico, da cui risulta l'eventuale iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese relativa alle start-up innovative o alle PMI innovative;

q. documentazione attestante la destinazione d'uso idonea all'esercizio dell'attività;

r. certificato di agibilità;

s. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (**Modello 8**);

t. dichiarazione di ultimazione delle attività del Piano Aziendale resa dal titolare/legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000;

u. relazione finale sulle attività svolte, gli investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico. A corredo della DdP di saldo, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, il rispetto delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione dei punteggi, l'ammissibilità degli investimenti e la corrispondenza con quelli approvati, preliminarmente alla liquidazione del saldo del contributo, il GAL verificherà la regolare esecuzione dei progetti attraverso accertamento in situ. Le risultanze di tale controllo saranno riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

## 14. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico, o in subordine, ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più s.c. a r.l. entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico, è ammesso il ricorso giurisdizionale, da presentare all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

## 15. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 della Commissione Europea, per "cessione dell'azienda" si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate.

Successivamente alla concessione del sostegno, al soggetto beneficiario ne può subentrare un altro, a seguito di trasferimento d'azienda per fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata, con firme autenticate da notaio.

Il soggetto cedente, congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, deve trasmettere istanza motivata, sotto forma di atto notorio, al GAL, indicando le motivazioni che stanno alla base della decisione e qualunque altro elemento utile alla valutazione, con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Prima di perfezionare l'operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte del GAL. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione.

Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Il subentro non è ammesso qualora comporti una modifica dei medesimi requisiti di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## 16. VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, i beneficiari devono attenersi puntualmente all'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e limitare il ricorso alle varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

In casi debitamente giustificati, i beneficiari possono preventivamente richiedere al GAL l'autorizzazione ad effettuare varianti. La richiesta deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica, idonea a motivare ed illustrare le modifiche da apportare al progetto approvato, ivi compreso un quadro economico di comparazione che metta a confronto, per ciascuna voce di costo, la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Le richieste di variante sono esaminate dal GAL, che verificata la coerenza con l'Avviso pubblico, può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche rispetto agli obiettivi, alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione e/o ad altri aspetti essenziali che potrebbero inficiare la finanziabilità del progetto e/o la par condicio rispetto ad altre DdS candidate al finanziamento. Non sono ammesse varianti che comportino un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Il GAL provvede a comunicare a mezzo PEC ai beneficiari l'autorizzazione o il diniego delle varianti richieste.

Fatto salvo quanto sopra riportato, non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni tra voci di spesa previste dal computo metrico-estimativo e/o dal quadro finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa interessata. Dette modifiche dovranno essere evidenziate e giustificate nella presentazione della DdP di SAL o di saldo.

Nell'eventualità di cambio di un fornitore, ai fini della valutazione dell'ammissibilità, il beneficiario, prima di sostenere la relativa spesa, deve tempestivamente trasmettere al GAL il nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario, corredato da relazione tecnica giustificativa redatta dal tecnico abilitato, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni di cambio del fornitore.

Fatte salve le cause di forza maggiore, il GAL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare una o più scadenze previste nel presente Avviso pubblico. Il termine di fine lavori può essere prorogato, ad insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e

riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga deve pervenire al GAL prima della scadenza del termine di fine lavori.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dai Regolamenti (UE) 1306/2013 e 809/2014.

In ogni caso, costituisce motivo di revoca il mancato rispetto, in qualunque momento riscontrato, delle condizioni di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione di punteggi.

La revoca totale del contributo (premio di avviamento e contributo sugli investimenti) sarà pronunciata a seguito della rendicontazione complessiva di spese ammissibili inferiori ad Euro 15.000.00 (investimento minimo ammissibile).

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente atto di riduzione o revoca.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".

## 17. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili. Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo

oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi. Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore. In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013. Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle Domande di Sostegno saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 18. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 19. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Murgia Più s.c. a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domanda di Sostegno e Domande di Pagamento;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

***Articolo 2, comma 1***

*"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

*a. dal soggetto concedente;*

*b. dagli uffici regionali;*

c. *dal giudice con sentenza;*

d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*

e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.*

***Articolo 2, comma 2***

*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".*

## 20. Relazioni con il Pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmurgiapiu.eu.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più s.c. a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmurgiapiu.eu nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Popolizio.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galmurgiapiu@pec.it

## 21. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 679/2016. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti. Il titolare del trattamento dei dati è il GAL Murgia Più s.c.a r.l.

Il Responsabile del procedimento

f.to Francesco POPOLIZIO

Il Direttore tecnico

f.to Luigi BOCCACCIO

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**
**MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**
**SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**
**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**
**GAL MURGIA PIÙ**
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
**AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ**
**INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI**
**INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP**

## ALLEGATO A. Elenco dei codici ATECO 2007 ammissibili

*NOTA BENE!*

*SONO AMMISSIBILI ESCLUSIVAMENTE GLI INTERVENTI AFFERENTI ALLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ D'IMPRESA:*

- **noleggio, vendita e riparazione di biciclette;**
- **servizi di trasporto persone;**
- **vendita di articoli per le attività *outdoor*;**
- **sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;**
- **produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;**
- **attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;**
- **attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;**
- **servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;**
- **servizi turistici e di *incoming*;**
- **attività di ristorazione;**
- **strutture ricettive;**
- **attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;**
- **attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione.**

Fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui al presente Allegato.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)
P. IVA 08006670726
Tel. +39 0883684155
www.galmurgiapiu.eu
info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

| Codice Ateco 2007 | Descrizione |
|---|---|
| 10.71.10 | Produzione di prodotti di panetteria freschi |
| 10.71.20 | Produzione di pasticceria fresca |
| 10.72.00 | Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati |
| 10.73.00 | Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili |
| 10.85.03 | Produzione di piatti pronti a base di ortaggi |
| 10.85.05 | Produzione di piatti pronti a base di pasta |
| 10.85.09 | Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari |
| 11.05.00 | Produzione di birra |
| 13.10.00 | Preparazione e filatura di fibre tessili |
| 13.20.00 | Tessitura |
| 13.91.00 | Fabbricazione di tessuti a maglia |
| 13.99.10 | Fabbricazione di ricami |
| 13.99.20 | Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti |
| 14.11.00 | Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle |
| 14.13.20 | Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno |
| 14.19.10 | Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento |
| 14.39.00 | Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia |
| 15.20.10 | Fabbricazione di calzature |
| 16.23.20 | Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia |
| 16.24.00 | Fabbricazione di imballaggi in legno |
| 16.29.30 | Fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio |
| 16.29.40 | Laboratori di corniciai |
| 23.12.00 | Lavorazione e trasformazione del vetro piano |
| 23.19.20 | Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico |
| 23.31.00 | Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti |
| 23.32.00 | Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta |
| 23.41.00 | Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali |
| 23.42.00 | Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica |
| 23.49.00 | Fabbricazione di altri prodotti in ceramica |
| 23.70.20 | Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico |
| 25.99.30 | Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli |
| 31.03.00 | Fabbricazione di materassi |
| 32.12.10 | Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi |
| 32.13.09 | Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca |
| 38.21.01 | Produzione di compost |
| 47.24.10 | Commercio al dettaglio di pane |
| 47.24.20 | Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria |
| 47.59.91 | Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico |

| Codice Ateco 2007 | Descrizione |
|---|---|
| 47.64.10 | Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero |
| 47.75.20 | Erboristerie |
| 47.78.31 | Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte) |
| 47.78.32 | Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato |
| 47.79.20 | Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato |
| 49.31.00 | Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane |
| 49.32.20 | Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente |
| 49.39.09 | Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca |
| 55.10.00 | Alberghi |
| 55.20.10 | Villaggi turistici |
| 55.20.20 | Ostelli della gioventù |
| 55.20.30 | Rifugi di montagna |
| 55.20.40 | Colonie marine e montane |
| 55.20.51 | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence |
| 55.30.00 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte |
| 56.10.11 | Ristorazione con somministrazione |
| 56.10.20 | Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto |
| 56.10.30 | Gelaterie e pasticcerie |
| 56.10.41 | Gelaterie e pasticcerie ambulanti |
| 56.10.42 | Ristorazione ambulante |
| 56.21.00 | Catering per eventi, banqueting |
| 59.11.00 | Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi |
| 59.12.00 | Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi |
| 59.13.00 | Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi |
| 59.14.00 | Attività di proiezione cinematografica |
| 59.20.10 | Edizione di registrazioni sonore |
| 59.20.20 | Edizione di musica stampata |
| 59.20.30 | Studi di registrazione sonora |
| 62.01.00 | Produzione di software non connesso all'edizione |
| 62.03.00 | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione) |
| 63.11.30 | Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP) |
| 63.12.00 | Portali web |
| 63.91.00 | Attività delle agenzie di stampa |
| 72.19.09 | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria |
| 72.21.09 | Noleggio di altre attrezzatture sportive e ricreative |
| 74.10.21 | Attività dei disegnatori grafici di pagine web |
| 74.10.90 | Altre attività di design |
| 74.20.20 | Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa |
| 77.11.00 | Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri |

| Codice Ateco 2007 | Descrizione |
|---|---|
| 77.21.01 | Noleggio di biciclette |
| 77.21.09 | Noleggio di attrezzature sportive e ricreative |
| 77.35.00 | Noleggio di mezzi di trasporto aereo |
| 77.39.10 | Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri |
| 79.11.00 | Attività delle agenzie di viaggio |
| 79.12.00 | Attività dei tour operator |
| 79.90.11 | Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento |
| 79.90.19 | Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca |
| 79.90.20 | Attività delle guide e degli accompagnatori turistici |
| 81.30.00 | Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole) |
| 85.51.00 | Corsi sportivi e ricreativi |
| 85.52.01 | Corsi di danza |
| 87.30.00 | Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili |
| 88.10.00 | Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili |
| 88.91.00 | Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili |
| 88.99.00 | Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca |
| 90.01.01 | Attività nel campo della recitazione |
| 90.01.09 | Altre rappresentazioni artistiche |
| 90.02.01 | Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli |
| 90.02.09 | Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche |
| 90.03.02 | Attività di conservazione e restauro di opere d'arte |
| 90.03.09 | Altre creazioni artistiche e letterarie |
| 90.04.00 | Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche |
| 91.02.00 | Attività di musei |
| 91.03.00 | Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili |
| 91.04.00 | Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali |
| 93.11.10 | Gestione di stadi |
| 93.11.20 | Gestione di piscine |
| 93.11.30 | Gestione di impianti sportivi polivalenti |
| 93.11.90 | Gestione di altri impianti sportivi nca |
| 93.21.00 | Parchi di divertimento e parchi tematici |
| 93.29.90 | Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca |
| 94.99.20 | Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby |
| 95.24.01 | Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento |
| 95.29.02 | Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette) |

# ALLEGATO B

## PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.
Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.
Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

---

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

### 1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

### 2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

## 3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

## 4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

## 5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

## 6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

## 7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

## 8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

**<u>Modello 1</u> - - INTERVENTI 3.1 E 3.2 (a cura del richiedente il sostegno)**

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

_____

_____

_____

(indirizzo)

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP**<br>**DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DdS SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE.** |

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____ CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla <u>Compilazione</u> - <u>Stampa</u> - <u>Rilascio</u> sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall' informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679

._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).

**<u>Modello 2</u> – INTERVENTI 3.1 E 3.2 (a cura del tecnico incaricato)**

GAL Murgia Più

PEC galmurgiapiu@pec.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

**RESPONSABILE UTENZE SIAN**

*e-mail* n.cava@regione.puglia.it

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP**<br>**Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.** |

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE (2)** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

**All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l'aiuto.

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al GAL Murgia Più galmurgiapiu@pec.it e al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

(2) I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per gli interventi 3.1-3.2. La richiesta deve essere inviata al GAL Murgia Più galmurgiapiu@pec.it e al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

| DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO | |
|---|---|
| ***Cognome e nome*** | ***C.U.A.A.*** |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

**Modello 3 – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, impegni ed obblighi**

**Spett.le**
**GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.**
**VIA ACHILLE GRANDI N.2**
**76014 SPINAZZOLA (BT)**
**PEC: galmurgiapiu@pec.it**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 - GAL MURGIA PIÙ - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP**

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

☐ di essere microimpresa agricola che sulla base del Repertorio delle notizie Economiche Amministrative, svolge attività agricola a titolo prevalente e che intende diversificare la propria attività, avviando una nuova attività extra-agricola in forma di microimpresa, per uno dei codici attività economica ammissibile (codici ATECO 2007)

oppure, in alternativa,

☐ di essere persona fisica che intende avviare, in forma individuale o associata, una nuova attività extra-agricola in forma di microimpresa;

oppure, in alternativa,

☐ di essere microimpresa di nuova costituzione, in forma di società che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sia costituita da non più di 6 (sei) mesi, ovvero in forma di ditta individuale che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbia aperto partita IVA da non più di 6 (sei) mesi;

☐ di essere il titolare in caso di ditta individuale, costituita o costituenda, o il rappresentante legale in caso di società, costituita o da costituirsi, e detenere almeno il 51% del capitale sociale;

- ☐ di non essere titolare di altra ditta individuale extra-agricola, non detenere partecipazioni in misura superiore al 50% del capitale sociale in altre società extra-agricole, non essere legale rappresentante di altre società extra-agricole;
- ☐ di non avere in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, fatte salve le persone in procinto di perdere il posto di lavoro (dipendenti di imprese sottoposti a procedure concorsuali o in liquidazione, dipendenti posti in mobilità, collocati in NASPI, dipendenti posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia);
- ☐ di non percepire pensione di anzianità o di vecchiaia alla data di presentazione della domanda;
- ☐ che l'unità locale oggetto degli investimenti proposti è situata nel territorio dei comuni afferenti al GAL;
- ☐ di essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;
- ☐ di non aver presentato altra DdS e di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui all' Avviso Pubblico degli interventi 3.1 e 3.2;
- ☐ che la microimpresa è costituita o costituenda in una tra le seguenti forme giuridiche:
  - ☐ ditta individuale;
  - ☐ società in nome collettivo;
  - ☐ società in accomandita semplice;
  - ☐ società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale);
- ☐ che la DdS concerne un progetto afferente alle seguenti tipologie di attività [*selezionare una o più tipologie]*:
  - ☐ noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
  - ☐ servizi di trasporto persone;
  - ☐ vendita di articoli per le attività outdoor;
  - ☐ sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
  - ☐ produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
  - ☐ attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
  - ☐ attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
  - ☐ servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
  - ☐ servizi turistici e di incoming;
  - ☐ attività di ristorazione;
  - ☐ strutture ricettive;
  - ☐ attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
  - ☐ attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;
- ☐ che, fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, la microimpresa oggetto della DdS svolge/svolgerà una o più attività di cui ai codici Ateco 2007 elencati nell'Allegato A all'Avviso pubblico, ed in particolare _____ (indicare uno o più codici ATECO);
- ☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

☐ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;

☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ di presentare una situazione di regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento Regionale n.31 del 2009;

☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

☐ di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

☐ di essere consapevole che l'ammissibilità della DdS è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

☐ di rispettare il massimale previsto per gli aiuti "*de minimis*" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

☐ che la DdS e la documentazione ad essa allegata è conforme a quanto previsto nell'Avviso pubblico;

- **di impegnarsi:**

☐ nel caso in cui i soggetti richiedenti siano persone fisiche singole o associate, rispettivamente ad aprire partita IVA o a costituirsi entro 60 giorni dall'apposita comunicazione trasmessa dal GAL nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della domanda di sostegno;

☐ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

☐ a rispettare la Legge regionale n. 28/2006 – "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della concessione e degli impegni, ed in particolare il requisito dimensionale di microimpresa, a norma dell'Allegato 1 - definizione di microimprese, piccole e medie imprese - del Reg.(UE) 702/2014, del 25 giugno 2014;

- ☐ ad osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- ☐ ad osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ☐ ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ☐ a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- ☐ nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore all'importo massimo ammissibile, a realizzare e rendicontare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali. La spesa eccedente l'importo massimo ammissibile sarà a totale carico del beneficiario;
- ☐ a produrre, in caso di esito positivo del procedimento istruttorio, apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici, e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- ☐ ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato alla microimpresa beneficiaria. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);
- ☐ ad effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO compreso tra quelli riportati nell'Allegato A;
- ☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;
- ☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, fatto salvo quanto previsto dall'Avviso pubblico in relazione a varianti;
- ☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ☐ a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio;
- ☐ a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutti gli investimenti ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati ed ammessi al sostegno;
- ☐ a restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa

comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

- **di essere consapevole che:**

☐ preliminarmente alla realizzazione degli investimenti devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);

☐ eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

- **infine, di:**

☐ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

_____

**Luogo- data**

_____

Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per la successiva eventuale concessione del finanziamento pubblico, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di concessione del finanziamento pubblico, per tutto il periodo di esecuzione del progetto, di erogazione del finanziamento, di esecuzione dei controlli e, successivamente al collaudo e per l'intero periodo di impegno, per l'adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti di settore ed a quelle concernenti la conservazione degli atti amministrativi.

2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.

4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore tecnico della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione tecnica di valutazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

5) Il Titolare del trattamento è: Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT) PEC: galmurgiapiu@pec.it, il cui punto di contatto è indicato nell'Avviso pubblico.

6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: info@galmurgiapiu.it; PEC: galmurgiapiu@pec.it presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT).

7) La graduatoria e i provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. ed agli albi pretori online e bollettini ufficiali online di Enti pubblici quali: le amministrazioni comunali, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la CCIAA di Bari, la Provincia di B.A.T., la Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia.

8) Saranno altresì diffusi sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. nella sezione "Trasparenza" gli elementi essenziali del finanziamento concesso, quali: estremi dell'Avviso pubblico, ragione sociale e codice fiscale del beneficiario, importo concesso ed erogato.

9) Nel corso ed al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. quali Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc. e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati), in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.

10) In qualità di interessato, il richiedente ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.

11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il richiedente può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____

<u>Per presa visione ed autorizzazione.</u>

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

**Modello 4**

**INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOTTO ALLEGATA**
**(pagina da eliminare dopo la compilazione)**

- **SBARRARE** senza eliminare le tabelle da non compilare;
-**L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data DdS).**

**PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:**

**Tabella 1**: **INSERIRE** i dati della sola impresa proponente (ULA, fatturato, totale bilancio);

**Tabella 2**: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente. Nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.
**Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia all'Allegato I del Reg.(CE) 702/2014 della Commissione.**

**Tabella 3**: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.
*Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:*

*a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
*b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

*nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:*

*a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
*b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

**Tabella 4: INSERIRE** i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci. In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.
Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (verifica del codice ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**Tabella 5: INSERIRE** i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.

**Tabella 6:** in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

**Modello 4**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
**AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ**
**INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI**
**INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PARAMETRI DIMENSIONALI**
***( Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)***

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod. Fiscale_____
residente a _____ via _____n_____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale in _____via _____n._____

- Visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"
- considerato che l'Avviso pubblico **Azione 3 – Imprenditorialità – INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI e INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP** è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di microimpresa;

**DICHIARA**

che le informazioni **relative al calcolo della dimensione di impresa** contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4, 5, 6** sono veritiere e corrette.

**Tabella 1**

| **Dati relativi alla sola impresa proponente_____ Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno _____** | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali** | **Fatturato €** | **Totale di bilancio €** |
| | | |

**Tabella 2**

| **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Nome Impresa** | **Percentuale di partecipazione** | **Qualifica di impresa (associata o collegata)** | **Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali** | **Fatturato €** | **Totale di bilancio €** |
| | | | | | |
| | | | | | |

*Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

**Tabella 3**

| **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | **Percentuale di partecipazione** | **Impresa alla quale è associata o collegata** | **Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali** | **Fatturato €** | **Totale di bilancio €** |
| | | | | | |
| | | | | | |

*Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:*

*c) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
*d) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

*nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:*

*c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*

*d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

**Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese**

| Denominazione impresa | Partita IVA o Codice Fiscale | Codice Ateco | Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali | Fatturato in € | Totale di bilancio in € | % del Fatturato dall'impresa proponente vs l'altra impresa | % Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente | Elenco soci e percentuale di partecipazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

*Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verifichino le condizioni che seguono.*

*Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:*

*a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;*

*b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.*

**Tabella riepilogativa**

**Tabella 5**

| Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____ | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali** | **Fatturato** | **Totale di bilancio** |
| | | |

*In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.*

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

**Tabella 6**

| | | |
|---|---|---|
| | Impresa autonoma | In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente. |
| | Impresa associata | In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4. |
| | Impresa collegata | |

***Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.***

*Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)_____*

*Avvertenze*

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il soggetto competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o il completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

**Modello 5**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
**AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ**
**INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI**
**INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PER GLI AIUTI "DE MINIMIS"**
***(sostitutiva dell'atto di notorietà - Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)***

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod.Fiscale_____
residente a _____ via _____n_____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale in _____prov. _____via _____ n.civ._____ partita IVA _____

**VISTO** il Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 per la concessione di aiuti "*de minimis*";
**PRESO ATTO** che *l'importo massimo di aiuti pubblici "de minimis" che possono essere concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00*[1]*;*

- *ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma o obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*
- *che il Regolamento (UE) 1407/2013 non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettere da a) ad e) dello stesso Regolamento;*
- *in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte che eventualmente non ecceda tale massimale;*

**VISTI**, in particolare, gli articoli 2 e 3 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013;
**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;
**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

a) che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione[2]:

□ l'impresa non presenta relazioni, definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "**impresa unica**"[3];

---

1 Il massimale di € 200.00,00 è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo da indicare è l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

[2]Di seguito riportare unicamente l'opzione prescelta.

[3]L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

□ l'impresa presenta relazioni, come definite all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con le seguenti imprese4:

| **Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | Prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

(*ripetere tabella se necessario*)

e che, pertanto, l'impresa richiedente e le imprese sopraindicate vanno a configurare la fattispecie dell' "**impresa unica**";

b) l'impresa richiedente o la suddetta "impresa unica", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti[5]:

□ non ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis";

□ ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis" come di seguito indicato:

| | **Impresa cui è stato concesso il *de minimis*** | **Ente concedente** | **Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione** | **Provvedimento di concessione e data** | **Reg. UE *de minimis*[6]** | **Importo dell'aiuto *de minimis*** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | **Concesso** | **Effettivo[7]** |
| **1** | | | | | | | |
| **2** | | | | | | | |
| | | | | | **TOTALE** | | |

***Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.***

*Data* _____ *Firma leggibile del dichiarante (**)*_____

[4]Indicare per ciascuna impresa denominazione sociale e codice fiscale.

[5]Di seguito riportare unicamente l'opzione dichiarativa prescelta.

[6] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

7 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.
**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.
Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**
Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

***Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.***

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".
Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**
*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*
*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente ed i dati dell'impresa unica dovranno essere riportati nella presente dichiarazione (tabella relativa al punto b)).**

***Sezione B: Rispetto del massimale.***

*Quali agevolazioni indicare?*
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.
Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.
Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)
Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.
Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**MODELLO 6**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

# PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

## DATI ANAGRAFICI IMPRESA PROPONENTE (impresa agricola che intende diversificare in attività extra-agricola – impresa di nuova costituzione)

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ragione sociale | | | | | | |
| Data di costituzione | GG/MM/AAAA | | Data di inizio attività | | GG/MM/AAAA | |
| Data scadenza società | GG/MM/AAAA | | | | | |
| P. IVA | | | N. iscrizione CCIAA | | | |
| Prov. Iscrizione CCIAA | | | Data di iscrizione CCIAA | | GG/MM/AAAA | |
| Iscrizione alle apposite sezioni speciali del Registro delle imprese come start-up innovativa o PMI innovativa. | GG/MM/AAAA | | Data di iscrizione | | | |
| Sede Legale | Indirizzo | | Comune | | Prov. | |
| Sede Operativa | Indirizzo | | Comune | | Prov. | |
| Contatti | Cell. | | e-mail | | | |
| | Fax | | Telefono | | | |
| PEC | | | | | | |

## DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE DELL'IMPRESA (costituita/costituenda)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Cognome | | | | |
| Nome | | | Sesso | |
| Codice fiscale | | | | |
| Provincia e Comune di nascita | [riportare EE per stato estero] | | Data di nascita | |
| Documento riconoscimento | Tipo | | N. | |
| Rilasciato da | | | IL | GG/MM/AAAA |

*Avvertenza: Il presente modello 6 va compilato dall'impresa proponente in tutti i suoi paragrafi. Le indicazioni riportate per ogni paragrafo sono da intendersi come contenuti minimi richiesti. Il soggetto proponente può, quindi, liberamente inserire ulteriori contenuti utili ad illustrare la proposta progettuale, entro un massimo complessivo di 20 pagine.]*

## DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA

<table>
<tr><td>Oggetto Iniziativa (descrizione sintetica dell’intervento)</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipologia di attività dell’impresa (tra quelle del par. 10 dell’Avviso pubblico):<br>□ noleggio, vendita e riparazione di biciclette;<br>□ servizi di trasporto persone;<br>□ vendita di articoli per le attività outdoor;<br>□ sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l’utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;<br>□ produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;<br>□ attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;<br>□ attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;<br>□ servizi nell’ambito della creatività, della promozione culturale;<br>□ servizi turistici e di incoming;<br>□ attività di ristorazione;<br>□ strutture ricettive;<br>□ attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;<br>attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione.</td><td>Codice Ateco 2007</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Ubicazione iniziativa</td><td>Comune</td><td></td><td>Provincia</td><td></td></tr>
<tr><td>Indirizzo</td><td></td><td>CAP</td><td></td></tr>
<tr><td>Investimento proposto</td><td colspan="4">€</td></tr>
</table>

## OBIETTIVI DELL’INIZIATIVA

*[Illustrare l’oggetto e **gli obiettivi** dell’iniziativa proposta, nonché gli aspetti che meglio la caratterizzano.]*

## RISPONDENZA DEL PROGETTO AGLI OBIETTIVI ED ALL’AMBITO DI APPLICAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO

*[1. Riportare le attività oggetto dell’iniziativa e gli obiettivi da raggiungere in riferimento al perseguimento dello sviluppo dell’ambito tematico “TURISMO SOSTENIBILE”.*

*2. Illustrare come il progetto della nuova iniziativa d'impresa risponde al fabbisogno consistente nello "Sviluppo di nuove imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato."*
*3. Motivare la rispondenza del progetto ad una o più tipologie di attività elencate al paragrafo 10 dell'Avviso pubblico. ]*

# LA CANTIERABILITÀ

*[Indicare i requisiti relativi alla localizzazione e le autorizzazioni edilizie e necessari per il regolare svolgimento dell'iniziativa, specificando per ognuno se è già stato ottenuto ovvero i tempi per l'espletamento.]*

# IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

**Le tipologie di clienti**

*[Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:*
*la tipologia di soggetti che li compongono;*
*le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi, stimando il numero di clienti per ogni gruppo;*
*l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti;*
*le motivazioni alla base delle scelte effettuate.]*

**I concorrenti**

*[Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.]*

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI

*[Presentazione del Piano degli Investimenti. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.]*

| Tipo investimento | Bene investimento | Descrizione tecnica | Estremi documento | Fornitore/Professionista denominazione | Importo da realizzare |
|---|---|---|---|---|---|
| b.) Opere murarie | | | | | |
| | | | *[ad es.computo metrico]* | | |
| | | | | | |
| Totale b) | | | | | |
| Totale c) | | | | | |
| d.) Macchinari, arredi, impianti e attrezzature varie | | | | | |
| | | | *[ad es. preventivi]* | | |
| | | | | | |
| Totale d) | | | | | |
| e.) Programmi informatici | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale e) | | | | | |
| g.) Spese generali | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| | |
|---|---|
| Totale g) | |
| TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI | |

## ATTIVITA' DA SVOLGERE E CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

*[Durata massima non superiore a 12 mesi dal provvedimento di concessione]*

## RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E RISPARMIO ENERGETICO

*[Utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale, una tabella per ogni certificazione. Cancellare se non previsto nel progetto]*

| | |
|---|---|
| **Etichetta ambientale afferente alla famiglia delle ISO 14024 - 14025** | SI/NO |
| Tipologia di certificazione:<br>Descrivere la tipologia di investimento certificato: | |
| **IMPORTO DELL'INVESTIMENTO** | |

*[Installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, una tabella per ogni tipologia di investimento. Cancellare se non previsto nel progetto]*

| | |
|---|---|
| **Adozione interventi per risparmio energetico** (*descrivere in dettaglio*) | SI/NO |
| Descrivere la tipologia di investimento | |
| **IMPORTO DELL'INVESTIMENTO** | |

## COPERTURA FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

| Totale investimenti | IVA | Contributo a fondo perduto | Apporto mezzi propri | Altri finanziamenti |
|---|---|---|---|---|
| € | € | € | € | € |

## DATI OCCUPAZIONALI (ULA)

*[Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa in termini di ULA, unità lavorative annue].*

| **Qualifiche** | **N. ULA** | **Anno a regime** |
|---|---|---|
| Full time | | |
| Part time, collaboratori, apprendisti | | |
| TOTALE | | --- |

## PRODOTTI/SERVIZI

| **Prodotti Servizi** | **Tipologia di clienti a cui sono rivolti** | **Unità di misura** | **Prezzo unitario di vendita** | **Costo materie prime per unità realizzata** | **Previsioni quantità vendute in un anno** | **Totale costi** | **Totale ricavi** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE COSTI E RICAVI** | | |

## PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

| TIPOLOGIA DI SPESA | COSTO STIMATO ANNUO |
|---|---|
| **Totale ricavi da vendita** | |
| **Totale materie prime** | |
| **Eventuali salari e stipendi** | |
| **Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)** | |
| **Canoni di locazione** | |
| **Spese pubblicitarie** | |
| **Altre spese** | |
| **RISULTATO PREVISIONALE** | |

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle consapevole delle sanzioni penali ivi richiamate all'art. 76 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che quanto riportato nel presente piano di sviluppo aziendale corrisponde al vero.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante Impresa) (1)

(1) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse all'Avviso pubblico ed ai successivi adempimenti.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza gli Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. (Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc.) e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati, al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse all'Avviso pubblico ed ai successivi adempimenti.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

**Modello 7**

Spett.le

GAL MURGIA PIÙ scarl
Via Achille Grandi n.02
76014 Spinazzola (BT)

PEC GALMURGIAPIU@PEC.IT

**Oggetto: AZIONE 3 – Imprenditorialità - - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP .**

**Soggetto richiedente _____Domanda di sostegno n._____**

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ in merito alla domanda di sostegno n._____, trasmette a mezzo PEC la seguente documentazione:

-

-

-

**Lo scrivente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali presenti presso la sede legale dell'impresa.**

La presente lettera di trasmissione viene firmata[(3)] digitalmente, o in alternativa ai sensi del DPR 445/2000, e trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo galmurgiapiu@pec.it congiuntamente alla sopraelencata documentazione.

Luogo e data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000 allegando un documento di riconoscimento in corso di validità o in alternativa con firma digitale .

**Modello 8**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____Prov. _____ il _____
residente a_____Prov. _____via/piazza _____n.__
Cod. Fiscale_____
in qualità di titolare/rappresentante legale della società _____
con sede legale in _____ prov.___via e n.civ _____
Partita IVA_____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

☐ i soci (*solo in caso di società*) sono:

| Cognome | Nome | Codice Fiscale | luogo e data di nascita | Proprietà | Ruolo |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |

☐ di **AVERE** i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età (art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.)(*):

| Codice Fiscale | Cognome | Nome | Data Nascita | Luogo Nascita | Luogo Di Residenza |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

☐ di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.**

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)_____

**N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o in stampatello, allegando copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.**
La presente dichiarazione va sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000.
(*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.
(**) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

**A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. n. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.**

| | **Art. 85 del D.Lgs. 159/2011** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Impresa individuale | 1. titolare dell'impresa<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Associazioni | 1. legali rappresentanti<br>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2 |
| Società di capitali o cooperative | 1. legale rappresentante<br>2. amministratori<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. membri del collegio sindacale<br>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)<br>6. socio ( in caso di società unipersonale)<br>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;<br>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7 |
| Società semplice e in nome collettivo | 1. tutti i soci<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| Società in accomandita semplice | 1. soci accomandatari<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| Società estere con sede secondaria in Italia | 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 |
| Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia | 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa<br>2. membri del collegio sindacale (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2 |
| Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) | 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |

| | |
|---|---|
| Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna | 1. legale rappresentante<br>2. componenti organo di amministrazione<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |
| Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico | 1. legale rappresentante<br>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)<br>5. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |